

Domanda
DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE
BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI
(Legge 9.01.1989 n. 13)

Il sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

Residente in _____ prov. _____

Via/piazza _____ n. _____

C.F. _____ Telefono _____

in qualità di:

- portatore di invalidità
- esercente la potestà o tutela o procura (art. 1704 del C.C.) sull'invalide

nato _____ il _____ C.F. _____

residente a _____ in Via _____

consapevole delle sanzioni e della decadenza dei benefici previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false

CHIEDE

il contributo (1) previsto dall'art. 9 della legge in oggetto relativamente all'immobile (2) sito

a.....via.....n.....piano.....

int.

occupato (dall'invalide) a titolo di:

- proprietario
- inquilino dell'immobile di proprietà di.....
- altro (3)

DICHIARA

di prevedere (4) una spesa complessiva di €..... (I.V.A. inclusa) per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (5), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, in cui (l'invalido) ha la residenza o nel quale trasferirà la residenza, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

- Rampa di accesso
- Servo scala
- Piattaforma o elevatore
- Ascensore:
 - Installazione
 - Adeguamento
 - Ampliamento porte di ingresso
- Adeguamento percorsi orizzontali condominiali
- Installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei nonvedenti all'interno degli edifici
- Installazione meccanismi di apertura e chiusura porte
- Acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali\giuridici
- Altro (6).....

B di utilizzabilità e visitabilità dell'alloggio:

- Adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.)
- Adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio
- Altro (6).....
 - che le opere non sono già esistenti o in corso di esecuzione
 - che per le medesime opere sono stati chiesti oppure concessi altri contributi per un importo complessivo pari a €..... da parte di (indicare l'ente a cui è stato chiesto il contributo oppure che ha erogato il contributo)

che l'avente diritto (7) al contributo, in quanto onerato della spesa, è il sottoscritto richiedente in qualità di:

- portatore di invalidità
- esercente la potestà o tutela o procura (art. 1704 del C.C.) sul soggetto portatore di invalidità

che avente diritto (7) al contributo, in quanto onerato della spesa, è il

Sig.....C.F.....

residente a in via n. ,

in qualità di:

- avente a carico il soggetto portatore di invalidità
- proprietario dell'immobile
- amministratore del condominio
- responsabile del centro o istituto (legge n. 62/1989)

ALLEGA

alla presente domanda

1. certificato medico in carta libera (8)
2. certificato A.S.L. o di altra commissione pubblica (anche in copia autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione (9)
3. dichiarazione sostitutiva (10) resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (esente da bollo), sottoscritta dal richiedente
4. copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità
5. fotocopia del verbale di assemblea del condominio (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio)
6. benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).

IL RICHIEDENTE

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO

Per conferma ed adesione

- (1) La base di calcolo del contributo erogabile è costituita dalle spese effettivamente sostenute e comprovate con fattura (I.V.A. inclusa). Qualora la spesa fatturata risulti inferiore a quella originariamente indicata nella domanda come spesa prevista il contributo è ridotto tenendo conto della minor spesa. Il richiedente deve comunicare al comune la conclusione dei lavori con trasmissione della fattura. Entro 15 giorni dalla trasmissione della fattura il comune accerta l'effettivo compimento dell'opera, la conformità rispetto alle indicazioni contenute nella domanda e provvede all'erogazione, dandone comunicazione al richiedente ed all'avente diritto. Il contributo:
 - per costi fino a 2.582,28 € è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
 - per costi da 2.582,29 a 12.911,42 € è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es. per una spesa di € 7.746,85, il contributo è pari a € 2.582,28 € più il 25% di € 5.164,57, cioè è di € 3.873,42);
 - per costi da € 12.911,43 a € 51.645,69 € è aumentato di un ulteriore 5% (es. per una spesa di € 41.316,5d il contributo è pari a € 2.582,28 € più il 25% di € 10.329,14 €, più il 5% di € 28.405,13 cioè è di € 2.582,28 + € 2.582,28 + € 1.420,26 ovvero ammonta a € 6.584,82).
- (2) Si deve indicare l'immobile oggetto dell'intervento in cui l'invalido ha la residenza anagrafica, oppure in cui trasferirà la residenza.
- (3) Specificare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (a es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).
- (4) Non è necessario un preventivo analitico né la provenienza dello stesso da parte di un Tecnico o esperto: è sufficiente l'indicazione anche complessiva della spesa proveniente dal richiedente.
- (5) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora un'opera o di più opere funzionalmente connesse possano fruire più portatori di invalidità, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di invalidità, in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es.: installazione ascensore; B.: funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere più di un contributo. Si precisa che i contributi ai sensi della L. n° 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- (6) Specificare l'opera da realizzare.
- (7) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di invalidità qualora questi non proceda alla realizzazione delle opere a spese proprie.
- (8) Il certificato medico in carta libera può essere redatto e sottoscritto da qualsiasi medico. Deve attestare l'invalidità del richiedente, precisando da quali patologie dipende e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorre, che l'invalidità si concreta in una menomazione o limitazione funzionale permanente. Le difficoltà sono definite in astratto e non necessariamente con riferimento all'immobile ove risiede il richiedente.
- (9) Al solo fine di avvalersi della priorità nell'erogazione dei contributi, in caso di insufficienza di fondi.
- (10) La dichiarazione sostitutiva deve contenere una descrizione succinta degli ostacoli alla mobilità correlati all'esistenza di barriere o di assenza di segnalazioni e la definizione anche sommaria delle opere

Informativa ai sensi GDPR 676/2016 e del Testo Unico della privacy

il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di concessione del contributo di cui alla L. 13/89

- il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate
- il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria
- il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Testo Unico della privacy. Il titolare del trattamento è il comune di San Vito dei Normanni

I dati sono trasmessi alla Regione Puglia per il raggiungimento degli scopi di legge.